



Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QE/3870/2023 del 27/09/2023

NUMERO PROTOCOLLO QE/106410/2023 del 27/09/2023

OGGETTO: (DISAB) Manifestazione d'interesse per l'individuazione di organismi da invitare alla successiva procedura negoziata indetta dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. n.36/2023 e ss. mm. ii. per l'affidamento del "Servizio di orientamento e sostegno nei percorsi di vita per le persone con sindrome di Down e le loro famiglie" per il periodo 01.01.2024-31.12.2025 o comunque dalla data di affidamento per 24 mesi naturali e consecutivi.
Approvazione Avviso Pubblico (allegato A), Scheda progettuale (allegato B), Schema di domanda di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse (allegato C).
CIA S0143 CUI S02438750586202300143

IL DIRETTORE

ANGELINA DI PRINZIO

Responsabile del procedimento: Pierina Masci

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

ANGELINA DI PRINZIO

PREMESSO CHE

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con Legge n. 18 del 3 marzo 2009, che, tra l'altro, all'art all'art.8 "Accrescimento della consapevolezza", comma 1, lettera (c), prevede di promuovere la consapevolezza delle capacità e i contributi delle persone con disabilità e, al comma 2, lettera ii) di "promuovere una percezione positiva ed una maggiore consapevolezza sociale nei confronti delle persone con disabilità" e alla lettera iii) "di promuovere il riconoscimento delle capacità, dei meriti e delle attitudini delle persone con disabilità, del loro contributo nell'ambiente lavorativo e sul mercato del lavoro" che all'art "30 "Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport", al comma 2 recita: "Gli Stati Parti adottano misure adeguate a consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società".

La Legge 5 febbraio 1992, n.104: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce, all'art.1 comma 1 lett. a), il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, nonché, al comma 1 lett. b) del medesimo articolo, previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali.

La legislazione nazionale attribuisce all'Ente Locale Comune tutta la competenza in materia di sicurezza e protezione sociale. Con la Legge 382/75 e conseguente D.P.R. 616/77 è stato attuato il riordino e il decentramento amministrativo in favore degli Enti locali ed in particolare del Comune. All'Ente Locale Comune spetta, infatti, l'erogazione degli interventi dei servizi sociali intesi come "tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà" D.Lg. n. 112 del 31/03/98. A seguito dell'approvazione della Legge 328/00 l'attribuzione ai Comuni di precise competenze è divenuta sempre più stringente.

Con l'approvazione della Legge 8 novembre 2000 n.328 (art.1 - Principi generali e finalità) la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

La legge regionale n.11 del 10/08/2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ha definito all'art.12, le politiche in favore delle persone con disabilità, prevedendo percorsi volti a rimuovere ogni forma di emarginazione sociale e ambientale dei nuclei familiari con persone con disabilità.

La Regione Lazio, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019 ha approvato il Piano Sociale regionale "Prendersi cura, un bene comune", con l'obiettivo di razionalizzare, consolidare e migliorare il sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari in tutta la Regione.

Roma Capitale ha provveduto, con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, ad adeguare il proprio Statuto ai principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, prima citata, il quale Statuto all'art. 2 comma 11 recita: "Roma Capitale, conformando le sue politiche alla Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità, tutela il rispetto per la differenza e l'accettazione come parte della diversità umana e dell'umanità stessa. Tutela i diritti delle persone con disabilità promuovendo, in particolare, il rispetto della loro dignità, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, l'indipendenza, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società.

L'Assemblea Capitolina, con la Deliberazione n. 129 del 17 novembre 2020, ha approvato il "Piano Sociale Cittadino 2019 - 2021 di Roma Capitale", documento quadro di riferimento per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali di Roma Capitale nel quale, all'art 5 dell'Allegato A, vengono indicate le attività culturali, sportive e socializzanti quali attività di promozione del benessere e della salute delle persone con disabilità.

Con DGC n.33 del 19 febbraio 2021 Roma Capitale ha approvato l'aggiornamento del Piano Sociale Cittadino 2019-2021.

Roma Capitale promuove da molti anni progetti rivolti alle persone con sindrome di Down che consentano loro di conquistare un'autonomia possibile, nella consapevolezza che questa sia condizione indispensabile per un miglior inserimento sociale, per l'inserimento lavorativo e una vita adulta fuori dal proprio nucleo familiare e ritiene necessario continuare ad operare in tal senso.

In ossequio ai principi di trasparenza e di imparzialità della P.A., nonché per favorire la partecipazione della platea più

ampia possibile di concorrenti, Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute - Direzione Servizi alla Persona intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di organismi da invitare alla successiva procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. n.36/2023 e ss. mm. ii. per l'affidamento del **“Servizio di orientamento e sostegno nei percorsi di vita per le persone con sindrome di Down e le loro famiglie”**.

L'Avviso Pubblico ha uno scopo esclusivamente esplorativo, finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura, non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale, e pertanto non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi, senza che alcuno possa vantare pretesa;

Secondo quanto stabilito dall'articolo 19 comma 3 del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 36/2023) in recepimento della Direttiva 2014/24/EU, dal 18 ottobre 2018, il digitale è l'unica modalità di comunicazione tra le Amministrazioni o gli enti che esercitano la funzione di stazioni appaltanti e le imprese che partecipano alle gare;

per ottemperare alle citate disposizioni normative, il Dipartimento per la razionalizzazione della spesa - Centrale Unica di Committenza con Determinazione Dirigenziale repertorio SU/496 del 3 ottobre 2018, ha affidato alla Società Cooperativa Studio A.M.I.C.A. i servizi per la gestione delle procedure di gara mediante l'utilizzo della piattaforma telematica denominata TuttoGare, così come comunicato con nota prot. n. SU/20180016721 del 29/10/2018;

la procedura in oggetto si svolgerà esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement sopra indicata, mediante la quale sono gestite tutte le fasi;

gli operatori economici che presenteranno manifestazioni di interesse valide a seguito dell'Indagine di Mercato, previa selezione da parte dell'Amministrazione, saranno invitati a presentare offerta tramite la medesima piattaforma;

l'Avviso esplorativo sarà pubblicato anche sul sito istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it alla sezione “Amministrazione trasparente” e sull'Albo pretorio on-line;

pertanto, occorre approvare i seguenti allegati:

- ALLEGATO A - Avviso pubblico
- ALLEGATO B - Scheda progettuale
- ALLEGATO C - Schema di domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.

CONSIDERATO CHE

ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 1 del D. L. n. 95/2012, come convertito nella L. n. 135/2012, la scrivente Direzione, ha verificato l'impossibilità di approvvigionarsi attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A., dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nonché dagli ulteriori soggetti aggregatori di cui al D.P.C.M. 11 novembre 2014, per l'accertata indisponibilità delle convenzioni/beni/servizi presso Consip S.p.A., MePA e presso gli ulteriori soggetti aggregatori;

la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in lettura coordinata con la disciplina del d.lgs. n. 50/2016 e successivi decreti attuativi e correttivi, introduce la figura del responsabile del procedimento e le connesse funzioni in relazione alle tipologie di appalti;

la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla procedura in oggetto, viene esercitata dalla Dott.ssa Pierina Masci, Funzionario E.Q. Area Disabilità;

accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.EE.LL. di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., Dott.ssa Pierina Masci, Funzionario incaricato di Posizione Organizzativa Area Disabilità ha curato l'istruttoria del presente provvedimento;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n.8 del 7 marzo 2013;

Vista la Legge 328/2000;

Vista la legge 104/92;

Vista la Delibera del C.C. n. 137/2001;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva n.14/2022 dell'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale (prot. QE0/58223 del 09.09.2022).

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso di Manifestazione di interesse per l'individuazione di organismi da invitare alla successiva procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. n.36/2023, per l'affidamento del **"Servizio di orientamento e sostegno nei percorsi di vita per le persone con sindrome di Down e le loro famiglie"** per il periodo **01.01.2024-31.12.2025 o comunque dalla data di affidamento per 24 mesi naturali e consecutivi.**
2. stabilire che la procedura in oggetto si svolgerà esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement denominata TuttoGare, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Codice, così come comunicato con nota prot. n. SU/20180016721 del 29/10/2018 dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa - Centrale Unica di Committenza, che con Determinazione Dirigenziale repertorio SU/496 del 3 ottobre 2018, ha affidato alla Società Cooperativa Studio A.M.I.C.A. i servizi per la gestione delle procedure di gara mediante l'utilizzo della piattaforma telematica medesima;
3. di dare atto che tale Avviso ha carattere meramente esplorativo e non è in alcun modo impegnativo e vincolante per l'Amministrazione alla prosecuzione della procedura per il relativo affidamento;
4. di approvare e pubblicare l'Avviso pubblico (Allegato A), la scheda progettuale (Allegato B) e lo Schema di domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato C) sul sito istituzionale di Roma Capitale comune.roma.it alla sezione "amministrazione trasparente" e sull'Albo pretorio on-line;
5. di nominare ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, quale Responsabile unico del procedimento, la Dott.ssa Pierina Masci, Funzionario E.Q. Area Disabilità;
6. attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRETTORE

ANGELINA DI PRINZIO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Patto integrita2023.pdf
ALLEGATO C - SCHEMA DI DOMANDA.docx
ALLEGATO B - PROGETTO.docx
ALLEGATO A - AVVISO PUBBLICO.docx